



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CORSO PREACCADEMICO PROGRAMMA di TEORIA MUSICALE, LETTURA, EAR TRAINING Durata del Corso: 2 + 2 anni

PRIMO PERIODO FORMATIVO

Obiettivi formativi

Al termine del primo periodo biennale dei corsi preaccademici lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

TEORIA

- Conoscere a **livello di base** gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (parametri del suono, le caratteristiche fondamentali di voci e strumenti musicali) ed in particolare della musica tonale (tonalità maggiori e minori, scale, intervalli), delle figure ritmiche, della divisione binaria e ternaria (anche duina e terzina) nei metri regolari.

LETTURA E RITMICA

- Saper leggere e intonare una melodia tonale scritta in notazione moderna, di **livello facile-medio** contenente intervalli fino all'ottava ed eventuali semplici alterazioni cromatiche
- Saper eseguire esercizi ritmici o composizioni d'autore a una parte di **livello medio** (in notazione moderna), di livello facile in setticlavio, vocalmente (solfeggio ritmico) o in esecuzione mediante strumentario didattico

EAR TRAINING

- Saper scrivere sotto dettatura melodie tonali non modulanti **di livello medio** (dettato melodico) nelle principali misure semplici o composte
- Saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche **di livello facile-medio** nelle principali misure regolari (dettato ritmico)
- Saper riconoscere all'ascolto il metro, la tonalità ed altri semplici aspetti linguistici e stilistici di una composizione
- Saper riconoscere attraverso l'ascolto intervalli consonanti e dissonanti, le armonie di tonica e dominante

VERIFICA DI IDONEITÀ SENZA ESAMI PER IL PASSAGGIO AL II ANNO

**PROGRAMMA D'ESAME PER IL PASSAGGIO DAL 1° AL 2° PERIODO
ESAME FACOLTATIVO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE CONVENZIONATE E
PRIVATISTI**

SCRITTE

- 1) DETTATO RITMICO a una parte su un metro regolare prestabilito, di livello facile-medio (4 battute circa), battuto alternativamente su un unico suono al pianoforte e mediante una percussione
- 2) DETTATO MELODICO di 6-8 battute, di media difficoltà sui gradi della scala maggiore o minore entro l'estensione di un'ottava e non modulante

PRATICHE

- 3) Lettura cantata di un solfeggio di facile-media difficoltà in chiavi moderne con eventuali alterazioni cromatiche, senza modulazioni
- 4) Lettura di un esercizio ritmico di difficoltà media su monogramma, eseguito a piacere dal candidato (con un monosillabo ad es. TA-TA, o su nota fissa o in esecuzione pratica...)
- 5) Semplice solfeggio parlato in setticlavio

TEORIA MUSICALE

- 6) breve colloquio sul programma del primo biennio

PROGRAMMA DI CORSO PER IL PRIMO PERIODO

I AREA – TEORIA MUSICALE

Cenni sull'organologia degli strumenti musicali (classici e popolari)
Semiografia della musica nella notazione tradizionale (penta-endecagramma)
Le chiavi musicali e i registri delle voci umane
Toni e semitoni
Suoni omofoni
Analisi della struttura della scala maggiore e minore. I gradi della scala e le loro funzioni tonali
Diverse scale di modo minore
La scala cromatica. Semitono cromatico e diatonico
Le figure musicali. Divisione binaria/ternaria (e duine, terzine, quartine in figurazione semplice)
Le principali misure musicali semplici e composte
Sincope e contrattempo
Punto e legatura di valore
Circolo delle quinte. Tonalità vicine
Ascolto/lettura di semplici brani di musica strumentale, vocale e popolare, allo scopo di analizzare e riconoscere le principali caratteristiche nei diversi parametri (melodia, timbro, ritmo, tonalità...)

II AREA – LETTURA E RITMICA

Lettura intonata (solfeggio cantato)
Esercitazioni pratiche con l'ausilio di strumenti ritmici didattici
Immediata pratica della divisione binaria e ternaria
Lettura ritmica di brani ed esercizi sulle misure semplici e composte
Figure irregolari: terzina e duina semplici
Esercitazioni ritmiche collettive anche su partiture
Dettati ritmici a una parte, nei tempi semplici
Primi esercizi semplici di poliritmia
Conoscenza delle chiavi musicali e primi esercizi di solfeggio parlato in setticlavio

III AREA – EAR TRAINING

Educazione alla percezione del suono (vocale e strumentale)
Ascolto-riconoscimento ed intonazione delle triadi
Intonazione di melodie tonali in diverse tonalità (non modulanti) entro l'estensione di un'ottava
Lettura di semplici brani corali a 2 voci
Dettati melodici tonali nei gradi della scala maggiore e minore
Prime esperienze di dettati armonici: bicordi semplici e elementari contrappunti a due parti (con il basso sui soli gradi I - IV - V) in semplici tonalità maggiori o minori

II PERIODO FORMATIVO

Obiettivi formativi

Al termine dei corsi preaccademici lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

TEORIA

- Conoscere a **livello medio** gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, tutte le figure ritmiche previste nella notazione tradizionale, i metri anche irregolari.

LETTURA E RITMICA

- Saper leggere e intonare melodie tonali in notazione moderna con possibili intervalli dissonanti e modulazioni, e facili melodie in chiavi antiche.
- Saper eseguire esercizi ritmici, **solfeggi parlati** in chiavi moderne o composizioni d'autore di **livello medio-difficile**, con i principali abbellimenti
- Saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche di **livello di difficoltà media** nelle misure regolari (dettato ritmico), con presenza di figure ritmiche irregolari e metro variabile

EAR TRAINING

- Saper scrivere, sotto dettatura, contrappunti tonali di **livello facile-medio** (dettato armonico a due parti) nelle principali misure semplici o composte.
- Saper riconoscere all'ascolto il metro, la tonalità ed altri semplici aspetti linguistici e stilistici di una composizione
- Saper riconoscere intervalli e triadi consonanti e dissonanti, le principali quadriadi del linguaggio tonale.

VERIFICA DI IDONEITÀ SENZA ESAMI PER IL PASSAGGIO AL IV ANNO

PROVE PER L'ESAME FINALE DI COMPIMENTO

SCRITTE

- 1) DETTATO RITMICO di 4-6 battute contenente figurazioni complesse e possibilità di metro variabile
- 2) DETTATO MELODICO – ARMONICO al pianoforte di 6-8 battute (dettate progressivamente a coppie) su un contrappunto a due voci contenente modulazioni ai toni vicini, svolto anche mettendo in evidenza alternativamente ciascuna delle due parti. La linea del basso (da scrivere sul pentagramma inferiore in chiave di basso) sarà ritmicamente semplice e conterrà suoni più lunghi rispetto alla voce superiore.

PRATICHE

- 3) Lettura cantata di livello medio in chiavi moderne
 - 4) Solfeggio parlato su endecagramma in chiavi moderne con eventuali abbellimenti (*)
- (*) Previo studio individuale di 5-10 minuti a porte chiuse

TEORIA MUSICALE

- 5) breve colloquio sul programma del secondo periodo

n.b. Nel caso si sostenesse l'esame di compimento finale senza aver precedentemente sostenuto l'esame del primo biennio, sarà aggiunta una prova di solfeggio parlato in setticlavio di livello facile-medio

PROGRAMMA DI CORSO PER IL SECONDO PERIODO

I AREA – TEORIA MUSICALE

Elementi di acustica del suono (altezza, intensità, timbro, durata...), risonanza-eco-ribombando, l'orecchio umano.

Semplici elementi di base dell'armonia tonale e dei diversi linguaggi (modali, tonali, seriali...)

Altri tipi di scale

Notazione alfabetica e comprensione delle sigle accordali moderne

Presentazione delle chiavi antiche e loro impiego

Gli intervalli

I suoni armonici superiori

Conoscenza di triadi e quadriadi

I principali organici e repertori strumentali e vocali da camera (ad es. sapere cos'è una sinfonia, un concerto, una sonata, un quartetto...)

L'ictus musicale (ritmi iniziali/finali)

Conoscenza di ritmi misti, tempi sovrapposti, metri irregolari

Conoscenza ed esecuzione dei principali abbellimenti

II AREA – LETTURA E RITMICA

Esercitazioni ritmiche e poliritmiche collettive anche su partiture classiche e moderne

Dettati ritmici. Prime esperienze di dettati ritmici a due parti

Solfeggio parlato su endecagramma in chiavi moderne

III AREA – EAR TRAINING

Esercitazioni vocali cantate su semplici brani in chiavi antiche: pratica del trasporto

Lettura di brani corali, tonali ed atonali

Dettato armonico a due parti dove la linea del basso si mantiene su semplici suoni lunghi appartenenti alla scala (principalmente I, IV e V grado)

Analisi con partitura e ascolto di semplici forme di musica strumentale, vocale e popolare, nei diversi parametri (forma, armonia, melodia, timbro, ritmo ecc.)

Ascolto e riconoscimento delle triadi consonanti e dissonanti

Riconoscimento della tonalità d'impianto e delle triadi principali contenute in esempi musicali proposti al pianoforte

Ascolto/lettura e analisi con partitura delle principali forme classiche di musica strumentale, vocale e popolare, nei diversi parametri (forma, armonia, melodia, timbro, ritmo ecc.)

STRUMENTI BIBLIOGRAFICI

Testi ed esercizi a scelta del docente. Si consigliano:

M. Fulgoni (ediz. Musicali La Nota) – *Manuale di Musica I VOLUME* per il primo periodo (solfeggio-dettati ritmici e lettura cantata)

Per il II periodo: Il Nuovo Pozzoli II volume (solfeggio parlato su endecagramma, cantato, lettura intonata in setticlavio) e/o N. Poltronieri Solfeggi parlati e cantati II volume (solfeggio parlato su endecagramma, setticlavio cantato, solfeggio cantato), M. Fulgoni *Manuale di Musica II VOLUME* (solfeggio cantato, ritmica ecc.) e *Manuale di Solfeggio II CORSO* (per il solfeggio parlato in chiavi moderne)